



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze -

Corso di Laurea in Infermieristica di
Modena

Via Giuseppe Campi 287, 41125 Modena

www.infermierimo.unimore.it

Programma del modulo didattico di “ANTROPOLOGIA CULTURALE”

Insegnamento di “Relazione di aiuto nei processi assistenziali” A.A. 2025/2026 1° anno, 2° semestre

MODULO DIDATTICO	CFU	ORE	DOCENTE	RECAPITO del DOCENTE
Antropologia Culturale	1	10	Francesco Diodati	fdiodati@unimore.it

Obiettivi formativi disciplinari

Il modulo didattico intende fornire allo studente competenze pluri-disciplinari per costruire una relazione d'aiuto e di cura che risponda ai bisogni delle persone sotto il profilo socio-antropologico. In particolare, attraverso l'esplorazione di metodologie d'intervento e paradigmi teorici multidisciplinari, si forniranno strumenti utili alla comprensione della complessità della relazione assistenziale, con particolare attenzione alla capacità di comunicazione e integrazione delle diverse discipline e professionalità.

Pre-requisiti

Conoscere le basi di Fondamenti cellulari e molecolari della vita, Fondamenti morfologici e funzionali della vita e Fondamenti di Scienze Infermieristiche, come da programma del primo semestre, tenendo conto che il suddetto modulo è propedeutico ad altri insegnamenti.

Contenuti didattici

La suddivisione dei contenuti per le ore di didattica è da intendersi come indicativa. Il modulo ha valenza di 1 CFU (10 ore di didattica) ed è organizzato con la seguente modalità:

Prima parte “Elementi di antropologia culturale e medica”:

- Introduzione agli argomenti del corso e nozioni di base sul concetto di cultura e sulla ricerca di campo etnografica; I concetti fondamentali in antropologia medica, la triade di illness/disease/sickness, il riduzionismo biologico, la violenza strutturale; Il concetto di “care” da una prospettiva antropologica (2 lezioni da 3 ore).



Seconda parte “Prospettive antropologiche sul “caregiving”:

- Approfondimento tematico sul lavoro di cura informale nel contesto storico e politico di invecchiamento demografico. Durante queste lezioni saranno presentati studi qualitativi ed etnografici e materiale audiovisivo sull’esperienza vissuta delle/dei caregiver familiari, assistenti familiari, anziani con bisogni di cura e operatori sanitari e sociali (2 lezioni da 2 ore).

Modalità didattica

Le lezioni vengono erogate in presenza, con l’ausilio di slides in presentazione Power Point, il materiale in PDF presentato a lezione verrà caricato sulla piattaforma Moodle (<https://moodle.unimore.it/>). La frequenza alle lezioni frontali in presenza è obbligatoria al 75%. Valori di frequenza inferiori a tale soglia NON permettono di ottenere la firma di frequenza e l’iscrizione all’appello d’esame, nel quale si effettua la verifica dell’apprendimento. La presenza alle lezioni frontali viene verificata tramite appello diretto dei presenti e/o mediante firma su apposito registro. L’insegnamento è erogato in lingua italiana.

Bibliografia essenziale per la preparazione dell’esame

La verifica del modulo verterà sui seguenti elementi:

1. Due articoli scientifici disponibili in open-access (gratuitamente scaricabili):

- QUARANTA I. (2012), “La trasformazione dell’esperienza. Antropologia e processi di cura”, in *Antropologia e Teatro*, Vol. 3: pp. 1-17, 2012. Disponibile qui: <https://antropologiaeteatro.unibo.it/article/view/3187/3279>
 - BELLUTO *et al.* (2023), “I bisogni di salute di una comunità: il punto di vista antropologico”, in *Sistema Salute*, Vol. 66(3): pp. 353-366, 2023, doi: 10.48291/SISA.66.3.7. Disponibile qui: https://www.edizioniculturassalute.com/wp-content/uploads/2022/11/sistema-salute-66-3_art_belluto.pdf
- *Solo i paragrafi:** “Introduzione”, “I contributi classici dell’antropologia medica”, “Tra antropologia ed epidemiologia”, “Una lettura antropologica del concetto di bisogno” (pp. 306-314).

2. Il capitolo “Teoria e contesto” dal testo:

- DIODATI, F. 2026 *Curare stanca: il riconoscimento del “caregiving” in Italia*, Milano, Meltemi (*pp. 31-53).

3. Le slide caricate sulla piattaforma Moodle, necessarie ai fini della comprensione degli argomenti del corso (approfondite durante le lezioni) e di un ripasso. Le slide conterranno indicazioni di testi scientifici e materiale audiovisivo, da considerarsi utili a fini di un approfondimento, ma che non saranno oggetto della prova di verifica.

Verifica dell’apprendimento

Lo studente è tenuto a registrarsi per l’esame accedendo alla piattaforma Esse3, tenendo in considerazione la finestra temporale, nella quale la registrazione verrà chiusa due giorni prima dell’esame. L’esame scritto valuta le conoscenze degli studenti relative al modulo didattico di antropologia culturale. L’esame è composto da sei domande a risposta chiusa, con una sola risposta



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Dipartimento di Scienze Biomediche,
Metaboliche e Neuroscienze -

Corso di Laurea in Infermieristica di
Modena

Via Giuseppe Campi 287, 41125 Modena

www.infermierimo.unimore.it

corretta (il punteggio è di 3/30 in caso di risposta corretta); due domande a risposta aperta (il punteggio viene calcolato in un intervallo tra 0/30 e 6/30, a discrezione del docente in base ai requisiti di seguito descritti) e una domanda per lode (il punteggio è 1/30, viene applicato solo se tutte le altre risposte sono corrette). Per la valutazione delle domande aperte i requisiti fondamentali di valutazione positiva saranno: dimostrazione di conoscenze acquisite, proprietà di linguaggio, correttezza nell'espone i concetti. Il tempo disponibile per l'esame è di 25 minuti. Modalità di restituzione dei risultati: gli esiti delle prove saranno comunicati entro e non oltre due settimane dalla prova scritta; la pubblicazione avverrà tramite Esse3. Gli studenti DSA dovranno contattare dieci giorni prima il docente dell'insegnamento per la procedura compensativa; la prova si ritiene superata con punteggio uguale/superiore a 18/30.

Risultati di apprendimento disciplinari attesi

Alla fine del corso, la studentessa/lo studente acquisterà maggiore consapevolezza dei significati culturali e della disegualianza sociale, e di come influenzano i processi assistenziali e l'iscrizione ai ruoli di paziente e caregiver. Attraverso l'approfondimento tematico migliorerà, inoltre, la comprensione dei bisogni delle/dei caregiver informali, sia parentali che retribuiti, e della funzione che ricoprono nell'attuale contesto storico e politico; sarà in grado di riflettere criticamente sull'origine dell'opposizione tra lavoro di cura parentale (caregiver familiare) e retribuito (assistente familiare), e sui conflitti che possono scatenarsi tra le mura domestiche; comprenderà, infine, la relazione di interdipendenza che lega i caregiver informali agli operatori sociali e sanitari, incluse le asimmetrie di potere che la caratterizzano. Queste conoscenze le/gli permetteranno di sviluppare soft skills e competenze relazionali, tra cui, ma non solo, la capacità di limitare i conflitti e gestire la relazione con persone con bisogni di cura e caregiver nel suo futuro professionale.

Contatti e ricevimento studenti

Su appuntamento previo contatto via e-mail.